



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2622 CAPO 12

Concessione assentita al **Libero Consorzio Comunale di Ragusa** per l'attraversamento di due ponti, derivati dall'alveo del Torrente Rio Favara e Cava d'Ispica, ricadente nel territorio dei Comuni di Spaccaforno e Modica (RG).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale 18 aprile 1981 n. 67 disciplinata dall'art. 6 della Legge Regionale 24 agosto 1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22 giugno 1991 n. 230;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione, ss.mm.ii);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni);
- VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale (Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S., p. I, n. 21 dell'11/05/2018, n. 21) che all'art. 3, commi 1 e 2, ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO D.P.Reg. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del

Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;

- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 (pubblicato sulla GURS n. 25 , Parte I del 01/06/2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9, il quale nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di questo Dipartimento Regionale Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTA la Legge Regionale del 16 gennaio 2024, n. 1. “Legge di stabilità regionale 2024-2026.”;
- VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026.”
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 15 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024 – 2026. Decreto legislativo 23/06/2011, n° 118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori” ;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 136 del 30/03/2023, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;
- VISTO il R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 di approvazione del “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”;
- VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 “*Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale”;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche*”;
- VISTO il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 “*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato “*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione , nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 9 del 15/05/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale. (G.U.R.S. n. 23 (p. I) del 17 maggio 2013 (n. 13), S.O. n. 1) che all'art. 71, comma 7, dispone che: “Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole “Difesa del suolo.” sono aggiunte le parole “Demanio idrico fluviale. “*Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extra regionali, compresi quelli comunitari*”;
- VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n° 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità*” ed in particolare il comma 1 dell'art. 49 “*Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione*” ed il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

- VISTO l'art 43 comma 1, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale (G.U.R.S. 18 marzo 2016, n. 12, S.O. n. 9) il quale dispone che: "Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "*Demanio idrico*" è soppressa la parola "*fluviale*";
- VISTO il comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 con il quale sono transitate all'Autorità di Bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al sopra citato art. 71, c.7, L.R. n. 9/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. n. 6 del 04/01/2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 597 del 29/12/2021, all'**Ing. Leonardo Santoro**, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia per la durata di anni cinque;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 169 del 09/02/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6 – "Pareri ed Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania-Siracusa-Ragusa) - Sede di Catania dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con decorrenza 01 marzo 2024, al **Dott. Marco Cesare Sanfilippo**;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019 con il quale vengono trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze; e 2623 canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze. In particolare vengono trasferiti gli adempimenti contabili connessi;
- VISTO il D.S.G. n. 456 del 06/12/2022 con il quale vengono assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali-Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica, al fine di adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 "PROVENTI DELLE CONCESSIONI DI SPIAGGE E PERTINENZE LACUALI"; capitolo 2622 "CANONI DERIVANTI DA CONCESSIONI E OCCUPAZIONI PER GLI ATTRAVERSAMENTI (LINEE ELETTRICHE E IMPIANTI ELETTRICI, FERROVIE, PONTI STRADE PASSERELLE E SIMILI, SVERSAMENTI IN ALVEO OPERE DI QUALUNQUE TIPO) SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE E RELATIVE PERTINENZE"; capitolo 2623 "CANONI DERIVANTI DA CONCESSIONI E/O OCCUPAZIONI DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE CON ESCLUSIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI E RELATIVA OCCUPAZIONE DI SUOLO DEMANIALE, COMPRESI GLI EX RELITTI D'ALVEO, LE AREE LIMITROFE E LE RELATIVE PERTINENZE";
- VISTO il "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*" sottoscritto dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio dello Stato in data 20 luglio 2022 ed in particolare l'art. 2 che dispone che: "*A partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*";
- VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all'istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale vengano istruite e rilasciate dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- CONSIDERATO che ai sensi del sopracitato "*Verbale di intese sulle modalità di trasferimento delle attività*

gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana” i canoni derivanti dalle concessioni per occupazione di aree del Demanio Idrico dello Stato saranno introitati all’Erario regionale a far data dal 01/01/2023;

VISTO l’Atto di Concessione Rep. n. 12340 del 26 aprile 2021 con il quale il Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha concesso, con decorrenza dal 26/04/2021 per la durata di anni 6 (sei) l’uso per attraversamento con due ponti di area del demanio idrico di pertinenza del corco d’acqua denominato “Rio Favara e Cava d’Ispica”, ricadente nel territorio dei Comuni di Spaccaforno e Modica (RG), assentita al Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa, CF: 80000010886 e Partita IVA 01261830887, con sede in Viale del Fante n. 10 Ragusa, per l’importo del canone annuo per l’anno 2021 pari a € 245,14 (euro duecentoquarantacinque/14), da rivalutare annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

CONSIDERATO che dalla suddetta concessione si evince la ragione del credito, e che la stessa costituisce il titolo giuridico che supporta tale credito, che da essa si evince il soggetto debitore, l’ammontare del credito e le relative scadenze;

VISTO che l’importo del canone concessorio determinato del Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio del Genio Civile di Ragusa per l’anno 2021 è pari a € **245,14 (euro duecentoquarantacinque/14)**, come riportato nel sopracitato provvedimento di concessione, da versare nel capitolo 2622 e da rivalutare annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell’anno precedente, ai sensi dell’art. 10, comma 2, della L. 537/1993, così come richiamato dall’art. 19 della L.R. n. 10/1999;

RITENUTO di **procedere all’accertamento del credito** derivante dalla concessione rilasciata dal Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha concesso, con decorrenza dal 26/04/2021 per la durata di anni 6 (sei) l’uso per attraversamento con due ponti di un’area del demanio idrico di pertinenza del corpo d’acqua denominato “Rio Favara e Cava d’Ispica”, ricadente nel territorio dei Comuni di Spaccaforno e Modica (RG), assentita al Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa, con sede in Viale del Fante n. 10 Ragusa, CF: 80000010886 e Partita IVA 01261830887, fino alla scadenza del 26/04/2027 ed alla relativa imputazione contabile in funzione della scadenza del credito;

RITENUTO che detto credito, per l’esercizio finanziario 2023 è pari a € **283,21 (euro duecentottantatré/21) imputabile al capitolo 2622 capo 12** “*canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze*” - codice finanziario E. 3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del Bilancio della Regione Siciliana;

VISTA la quietanza n. 7022 di € 283,21 emessa il 19/04/2023, corrispondente al pagamento del canone concessorio 2023, per somme versate alla Regione Siciliana per la provincia di Ragusa in conto competenza sul capitolo 2622.

Per le motivazioni di cui in premessa

DECRETA

ART. 1) Si prende atto della Concessione Rep. n. 12340 del 26 aprile 2021 con il quale il Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha concesso, con decorrenza dal 26/04/2021, l’uso per attraversamento con due ponti di un’area del demanio idrico di pertinenza del corco d’acqua denominato “Rio Favara e Cava d’Ispica”, ricadente nel territorio dei Comuni di Spaccaforno e Modica (RG), assentita al Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa, con sede in Viale del Fante n. 10 Ragusa, CF: 80000010886 e Partita IVA 01261830887 per la durata di anni 6 (sei), per un importo del canone concessorio determinato per l’anno 2023 pari a pagato dalla sopracitato Consorzio, comprensivo dell’aggiornamento ISTAT.

ART. 2) E’ accertato il credito pari a € **283,21 (euro duecentottantatré/21)** derivante dalla concessione rilasciata dal Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio del Genio Civile di Ragusa al Libero Con-

sorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa, con sede in Viale del Fante n. 10 Ragusa, CF: 80000010886 e Partita IVA 01261830887, l'uso per attraversamento con due ponti di un'area del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua denominato "Rio Favara e Cava d'Ispica", ricadente nel territorio dei Comuni di Spaccaforno e Modica (RG), assentita con atto concessorio Rep. n. 12340 del 26 aprile 2021 ed imputato per l'esercizio finanziario 2023 al capitolo 2622 "Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (Linee elettriche e impianti elettrici, Ferrovie, Ponti, Strade, passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul Demanio Idrico Fluviale e relative pertinenze" – codice finanziario E. 3.01.03.01.003 – rubrica 11: Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del bilancio della Regione Siciliana.

- ART. 3) Per l'esercizio finanziario 2023, capitolo 2622 capo 12 codice finanziario. 3.01.03.01.003, è riscosso e versato l'importo di **€ 283,21 (euro duecentottantatré/21)**, giusta quietanza della Cassa Regionale n. 7022 emessa il 19/04/2023.
- ART. 4) Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9.
- ART. 5) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione Siciliana per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Catania li, 17/04/2024

Il Funzionario Direttivo

Maria Cavallaro

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente Responsabile del Servizio 6
Marco Sanfilippo